

DOCUP MARCHE LEADER PLUS
(Decisione Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001)

G.A.L. SIBILLA
Località Rio n. 1
62032 Camerino (MC)

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus - Regione Marche

Piano di Sviluppo Locale "Sibilla"

ASSE I – MISURA 2 - AZIONE 2.1 - Intervento 2.1.c

BANDO DI ACCESSO

"Sostegno ai centri di aggregazione giovanile"

Lo scrivente Gruppo di Azione Locale "Sibilla" (di seguito, per brevità: GAL), nella sua qualità di soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale (di seguito, per brevità: PSL) "Sibilla" approvato mediante deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci del GAL in data 24 maggio 2002, approvato ed ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus di cui al Regolamento CE n. 1260/99, al Regolamento CE n. 1685/00, alla Comunicazione comunitaria n. 2000/C 139/5, nonché al Docup Marche Leader Plus approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001, in virtù del decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali presso la Regione Marche in data 26/7/2002 n. 300, integrato con decreto dello stesso Dirigente in data 2/8/2002 n. 319 emana il seguente bando.

1. MOTIVI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Le aree interne e montane sono afflitte da una diffusa carenza di servizi alla popolazione, che incide negativamente sulla qualità, intesa in senso globale, del territorio. Lo sviluppo produttivo, soprattutto nei settori extra-agricoli, pur essendosi caratterizzato nell'alto maceratese per un impatto meno traumatico in relazione al tessuto sociale ed insediativo, rispetto a quanto avvenuto in altre aree, induce inevitabilmente anche dinamiche negative rispetto alla coesione sociale, aggravate negli ultimi anni dal consistente incremento di una popolazione di provenienza estera che, giunta per ragioni di lavoro, trova notevole difficoltà di inserimento. In particolare le fasce giovanili della popolazione risentono maggiormente dell'isolamento riscontrabile in alcune particolari aree e dell'assenza di servizi ed opportunità culturali e ricreative idonee alle loro esigenze. L'obiettivo è dunque quello di creare un ambiente che funga da luogo di aggregazione per i giovani dell'area, dotato di attrezzature stimolanti per la loro crescita e capace di sollecitare autonome espressioni della creatività dei ragazzi. Tale struttura potrà accogliere giovani che qui potranno sviluppare le loro capacità introspettive e affrontare con modalità adeguate le situazioni problematiche, conquistando progressivamente autonomia e fiducia nel proprio futuro. Il centro quindi, dovrà offrire la possibilità ai giovani di socializzare in un ambiente accogliente e stimolante, di sviluppare forme diverse di espressione artistica, di utilizzare e acquisire consuetudine all'uso delle nuove tecnologie informatiche.

2. AREA DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere localizzati nei comuni rientranti dell'area del PSL del GAL Sibilla. I comuni sono i seguenti: ACQUACANINA, BELFORTE DEL CHIANTI, BOLOGNOLA, CALDAROLA, CAMERINO, CAMPOROTONDO DI FIASTRONE, CASTELRAIMONDO,

CASTELSANTANGELO SUL NERA, CESSAPALOMBO, COLMURANO, ESANATOGLIA, FIASTRA, FIORDIMONTE, FIUMINATA, GAGLIOLE, GUALDO, LORO PICENO, MONTE CAVALLO, MONTE SAN MARTINO, MUCCIA, PENNA SAN GIOVANNI, PIEVEBOVIGLIANA, PIEVETORINA, PIORACO, POLLENZA, RIPE SAN GINESIO, SAN GINESIO, SAN SEVERINO MARCHE, SANT'ANGELO IN PONTANO, SARNANO, SEFRO, SERRAPETRONA, SERRAVALLE DI CHIANTI, TOLENTINO, TREIA, URBISAGLIA, USSITA, VISSO.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Enti pubblici ed enti locali.

4. TIPOLOGIE D'INTERVENTO AMMISSIBILI

Gli investimenti finanziabili ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader Plus devono essere caratterizzati da innovazione, trasferibilità, sinergia con altre realizzazioni finanziate da strumenti finanziari collaterali.

Il progetto prevede la dotazione, nell'ambito di edifici di utilizzo pubblico, di attrezzature per la realizzazione di attività destinate ai giovani del luogo, nonché il sostegno finanziario alla realizzazione di piccoli eventi da questi promossi.

Gli interventi dovranno costituire un importante momento formativo.

Le attività si potranno articolare in:

- educative;
- culturali;
- espressive;
- ricreative;
- fisiche e sportive (esclusivamente corsi motori di base, ginnastica artistica e ritmica).

Uno o più consulenti, esperti e/o professionisti potranno seguire lo svolgimento delle attività sopradescritte.

Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento sia spese per acquisto di arredi, attrezzature, materiali e strumenti illustrativi finalizzati alle attività di didattica, sia spese inerenti la sperimentazione di attività educative al lavoro e a forme di espressione artistica, che coinvolgano i giovani in iniziative atte anche a conferire visibilità all'intervento creando un rapporto con il territorio. In relazione a questa seconda tipologia saranno ammesse spese di personale per consulenza, assistenza, coordinamento delle attività, oltre a spese per materiali di supporto e costi generali connessi a eventi, manifestazioni e attività di presentazione dei risultati.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO

5.1 Condizioni di ammissibilità generali:

- rispondenza e coerenza del progetto presentato con i contenuti e con gli obiettivi dell'azione 2.1.c del PSL del GAL e della relativa scheda tecnica di misura;
- rispondenza del progetto presentato alla tipologia ed alle finalità degli interventi ammissibili a finanziamento, di cui ai punti 1 e 4 del presente bando;
- appartenenza del soggetto richiedente alla tipologia dei beneficiari con soddisfacimento dei relativi requisiti, come da punto 3 del presente bando;
- completezza della documentazione richiesta dal presente bando al paragrafo 9 "*Compilazione della domanda e documentazione da allegare*";
- localizzazione degli interventi nell'area territoriale indicata al punto 2 del presente bando;
- coerenza del progetto con la tutela e la salvaguardia ambientale, nonché con lo sviluppo sostenibile.

5.2 Ammissibilità e congruità delle spese:

Le spese ammissibili a finanziamento possono riguardare le seguenti categorie:

- attività educative, culturali, espressive, ricreative, fisiche e sportive (esclusivamente corsi motori di base, ginnastica artistica e ritmica);
- presentazione dei risultati ed eventi e manifestazioni finalizzati allo svolgimento, all'animazione e alla sensibilizzazione delle suddette attività rivolte ai giovani;
- sale video, sale ascolto musica, sale multimediali, biblioteche multimediali, attività di laboratorio in genere, finalizzate allo svolgimento delle attività rivolte ai giovani;
- acquisto di arredi, attrezzature, hardware e software, finalizzati allo svolgimento delle attività rivolte ai giovani;
- materiali d'uso, strumenti illustrativi e supporti alla didattica, finalizzati allo svolgimento delle attività rivolte ai giovani;
- spese inerenti la sperimentazione di attività educative al lavoro e a forme di espressione artistica;
- spese per consulenti, esperti e/o professionisti, impegnati nello svolgimento delle attività rivolte ai giovani.

Potranno essere ammesse a finanziamento solo le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di richiesta di finanziamento.

I beni acquistati devono essere di nuova fabbricazione.

Ai fini della loro ammissibilità a finanziamento, gli investimenti per i quali è concesso il contributo non possono essere diversi da quelli approvati dal GAL e meglio descritti nella domanda di contributo e nel relativo progetto approvato.

Come previsto dalla normativa del Leader Plus, ogni Ente può beneficiare, relativamente ai finanziamenti concessi dal GAL, di un importo massimo di aiuto non superiore a 100.000 Euro per i singoli Comuni e a 200.000 Euro per gli enti sovracomunali.

Le spese sostenute e presentate a rendicontazione saranno verificate in funzione sia della loro congruità ed ammissibilità, sia del rispetto del massimale di finanziamento approvato per l'azione in oggetto.

L'IVA viene considerata una spesa ammissibile solo se il beneficiario ne attesti la totale irreperibilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 1685/2000.

Non rientrano tra le spese ammissibili:

- voci di costo non rientranti nelle tipologie delle voci di cui all'articolo 5;
- spese sostenute a titolo di imposte, tasse e oneri sociali, compresa anche l'IVA, nel caso in cui possano essere in qualche modo recuperate, anche quando non risultino effettivamente recuperate dal beneficiario finale;
- spese di acquisizione di beni immobili;
- spese concernenti ristrutturazioni, ripuliture, ammodernamenti di locali, impianti elettrici, idraulici, ecc. Tali spese se inserite in progetti più ampi rimangono ugualmente ad esclusivo carico del soggetto proponente;
- spese accessorie, spese generali e spese di funzionamento della struttura quali, a titolo di esempio, quelle relative alle utenze, alla fornitura di gas, luce ed acqua, alla registrazione degli atti, alla telefonia mobile, all'affitto dei locali e alla pulizia;
- spese per attrezzature generiche non connesse direttamente alle specifiche attività giovanili;
- spese per acquisto o affitto di attrezzature specifiche qualora il progetto non preveda espressamente attività orientate loro correlate quali, a titolo di esempio, l'acquisto di hardware e software senza previsione di attività relative a laboratori informatici;
- spese legali e notarili;
- qualsiasi costo riconducibile alla compilazione della modulistica della domanda di partecipazione.

Parimenti sono, comunque, escluse dalle agevolazioni del presente bando le spese relative ad imposte, tasse ed oneri contributivi, laddove non ricorrano le condizioni previste dalla norma n. 7 del citato Reg. CE n. 1685/2000.

5.3 Riferimenti normativi

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- Reg. (CE) 1685/2000 (G.U.C.E. n. L. 193 del 29/7/2000) relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- Reg. (CE) 445/2002 (G.U.C.E. n. L. 74/1 del 13/3/2002) relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia;
- Reg.ti CE 1783/99 (FESR), n.1784/1999 (FSE) ;
- Orientamenti della Commissione UE sugli aiuti di Stato nel settore agricolo (Comunicazione 2000 C28/022);
- Reg.ti (CE) n. 1260/99, n. 69/01, n. 70/01;
- Bandi in materia di formazione di cui al Reg. (CE) n. 68/01.
- Regolamento Regionale n.44/96 – relativo all'acquisizione di beni servizi e all'affidamento di incarichi per un valore complessivo inferiore ai 200.000 euro;
- DGR n.1433/96 e DGR n.1686/96 – recanti procedure per il conferimento di incarichi per l'esecuzione di indagini e studi ai sensi dell'art.33 dello Statuto Regionale.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI:

Per la realizzazione dell'intervento di cui al presente bando sono disponibili contributi pubblici nella misura totale di euro 108.000 (dicesi euro centoottomila).

7. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO:

L'intervento finanziario consiste in un contributo pubblico in conto capitale nella misura del 80% (dicesi ottanta per cento) della spesa ammessa a finanziamento e comunque per un importo massimo in valore assoluto non superiore a Euro 12.000 (dicesi Euro dodicimila), al netto dell'IVA, tranne che il beneficiario ne attesti la totale irrecuperabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 1685/2000, nel qual caso il costo ammissibile a finanziamento sarà comprensivo dell'IVA.

L'aiuto riconosciuto sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate.

Il soggetto beneficiario non può ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà pervenire in un unico plico chiuso, recante all'esterno, oltre all'indicazione del soggetto richiedente completa di indirizzo, numero di telefono e fax, anche la dicitura: "Intervento 2.1.c".

A pena di esclusione, il plico di cui sopra dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del GAL Sibilla Soc. Cons. a r.l., presso la sua sede amministrativa in località Rio n. 1, 62032 Camerino (MC), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 30/09/2003 all'uopo facendo fede la data e l'ora di arrivo come registrate nel protocollo del GAL (che ne rilascerà ricevuta), oppure, in alternativa, dovrà essere spedita, allo stesso indirizzo, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 30/09/2003 all'uopo facendo fede la data di spedizione così come risultante dal timbro postale apposto sulla busta.

Le domande spedite oltre la data di scadenza saranno escluse e quindi non saranno prese in considerazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del soggetto concorrente nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non venga effettuato e quindi non giunga a destinazione in tempo utile all'indirizzo sopra indicato (per tempo utile si intende che il plico dovrà giungere presso la sede del

GAL entro e non oltre il giorno e l'ora previsti per l'apertura dei plichi, così come definito al paragrafo del presente bando).

9. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di ammissione al contributo, compilata ed inoltrata, utilizzando l'apposito modello A allegato al presente bando deve essere accompagnata dalla scheda-progetto (allegato A1 al presente bando), dalla relazione tecnico-economica (allegato A2 al presente bando), dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato A3 al presente bando) e corredata:

- per ogni singolo beneficiario: deliberazione dell'organo competente con la quale si approva l'intervento, il suo costo complessivo e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari (condizione minima di partecipazione è l'avvenuta approvazione del progetto di massima);
- se il progetto interessa più Comuni: protocollo d'intesa tra i Comuni interessati dal progetto, approvato dai competenti organi e con l'indicazione della sede dell'intervento.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà necessariamente essere presentata, pena la non ammissibilità e quindi la esclusione del soggetto partecipante, entro la scadenza per la presentazione della domanda di aiuto così come prevista dal precedente punto 8 "*Modalità di presentazione delle domande di contributo*".

E' in ogni caso possibile inviare eventuali integrazioni della documentazione già presente, secondo le modalità riportate al successivo paragrafo 10 "*Modalità dell'istruttoria*" del presente bando.

10. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Le operazioni di valutazione, con l'apertura dei plichi avranno inizio il giorno 14/10/2003 alle ore 10,00 presso la sede del GAL Sibilla.

Tutti gli atti, le operazioni, le valutazioni e le decisioni relative alla selezione dovranno constare da apposito verbale.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al successivo paragrafo 11 "*Criteri di valutazione*" verrà effettuata dal GAL e dovrà concludersi con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL di approvazione della graduatoria finale di merito, che verrà pubblicata presso gli uffici del GAL siti in località Rio n.1 di Camerino.

All'atto di apertura delle buste, verrà verificata la ricevibilità delle domande; saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle non spedite in busta chiusa, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente bando al paragrafo 8.

L'ammissibilità dei progetti presentati verrà accertata sulla base di quanto previsto dal paragrafo 5.1 del presente bando.

Il GAL, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione già presente.

Tale documentazione dovrà pervenire al GAL, completa ed esaustiva, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La graduatoria finale di merito avrà validità ed efficacia fino al 30/06/2005 e verrà utilizzata nel caso in cui si verificheranno rinunce da parte del beneficiario ovvero revoche del contributo da parte del GAL, così come in caso di assegnazione di risorse aggiuntive alla stessa azione.

Sarà inviata comunicazione scritta ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento del contributo.

Pari comunicazione scritta verrà inviata ai soggetti inseriti in graduatoria, ma al momento non finanziabili per carenza di risorse, nonché ai soggetti le cui domande siano state escluse per irricevibilità o inammissibilità, con il corredo delle relative motivazioni in forma sintetica.

A seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione sarà stipulata un'apposita convenzione con i beneficiari. Il GAL si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula della convenzione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione e la valutazione di merito tecnico ed economico dei progetti presentati sarà espressa mediante i punteggi assegnati sulla base dei seguenti

Criteria di selezione

Attività organizzate

- per ogni tipologia di attività ricreativa, fisica e sportiva organizzata: 1 punto
- per ogni tipologia di attività educativa, culturale ed espressiva organizzata: 2 punti

Ampiezza del bacino di utenza

- struttura a servizio di almeno 2 Comuni: 1 punto
- struttura a servizio di più di 2 Comuni: 2 punti

Grado di fruizione del centro di aggregazione

- accesso garantito ai portatori di handicap (abbattimento delle barriere architettoniche): 2 punti

Modalità di gestione

- gestione concessa a terzi: 1 punto
- gestione concessa a ONLUS operanti nel sociale o cooperative sociali: 2 punti

Criteria di priorità

A parità di punteggio la priorità verrà attribuita ai progetti che prevedono interventi nei Comuni ubicati in area svantaggiata (art.87 c 3 comma del Reg. Com.)

In caso di ulteriore parità verrà data priorità ai progetti presentati da comuni con le più basse densità abitative (abitanti/superficie).

I contributi saranno concessi ai beneficiari collocati nella relativa graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili.

Gli interventi inseriti nella graduatoria ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, potranno essere soddisfatti attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revocche, rinunce o minori rendicontazioni.

12. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I pagamenti del corrispettivo a favore dei beneficiari avverranno in un' unica soluzione successivamente all'ultimazione e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'avvenuto accredito e all'effettiva, materiale disponibilità, in capo al GAL, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus.

L'eventuale ritardo nell'effettuazione dei pagamenti da parte del GAL, dovuto alla mancata disponibilità, in capo al GAL stesso, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus, non comporterà alcun aggravio di interessi a carico del GAL.

Qualora risultasse necessario ai fini dell'erogazione dei pagamenti, il soggetto aggiudicatario dovrà rilasciare idonea garanzia fidejussoria, se richiesta dal GAL o dall'Autorità di Pagamento.

La liquidazione del contributo è subordinata all'acquisizione, agli atti del GAL, della seguente documentazione in originale:

- richiesta del saldo del contributo;
- dichiarazione del beneficiario sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, che attesti l'ultimazione degli interventi e la conformità degli stessi al progetto approvato, redatta dal legale rappresentante;
- relazione generale: tale relazione dovrà essere sufficientemente articolata e dettagliata per consentire la completa ed inequivocabile conoscenza degli elementi essenziali per la valutazione dell'intervento e la liquidazione del contributo;
- copia delle fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente: art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999), comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto bancari per pagamenti tramite assegni, ricevute bancarie, bonifici bancari, mandati di pagamento per tesorerie, bollettini di conto corrente postale). In sede di accertamento finale le fatture originali, dopo il confronto con le copie presentate, verranno annullate con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione dell'Azione 2.1.c del PSL Leader Plus "Sibilla"; per fatture il cui importo è inferiore a 400 (dicesi quattrocento) Euro, sarà sufficiente la quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di quietanza, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentante della ditta che ha emesso la fattura. Negli altri casi è necessario allegare una dichiarazione liberatoria come da modello che sarà reso disponibile alla stipula della convenzione. Si precisa che non sono ammessi pagamenti in contanti per importi superiori a Euro 516,46 (dicesi cinquecentosedici, quarantasei) per ogni beneficiario;
- elenco riassuntivo delle fatture, redatto su apposito modello che sarà disponibile al momento della stipula della convenzione;
- eventuale copia conforme di atti amministrativi necessari per la fruizione del bene;
- eventuale dettaglio dei contributi ricevuti per iniziative finanziate nell'ambito del Programma Leader Plus.

Il GAL potrà richiedere qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

13. VARIANTI AI PROGETTI PRESENTATI

Gli investimenti realizzati devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.

Qualsiasi variante, rispetto al progetto presentato e ammesso a finanziamento, deve essere presentata al GAL, il quale dovrà dare formale approvazione mediante approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle varianti al progetto si fa riferimento a quanto previsto nel manuale delle procedure di attuazione Programma Leader Plus emanato dalla Regione Marche.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

A seguito della decisione di assegnazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti obblighi ed impegni, che saranno riportati nella stipulando convezione con il GAL:

- realizzare l'intervento ammesso a contributo in modo conforme ai contenuti, alle previsioni, alle modalità, alle finalità del progetto approvato, nel rispetto di tutte le disposizioni, della tempistica, dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, nonché accettando e rispettando le prescrizioni e le disposizioni fornite dal GAL;
- rendere preventivamente nota al GAL di eventuali variazioni al progetto di intervento ammesso a contributo dal GAL;
- **realizzare l'intervento completo e rendicontare le spese sostenute entro 8 (otto) mesi dalla data di stipula della convenzione.** Per intervento completo si intende che entro la predetta scadenza dovrà essere consegnata tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale ed inoltre dovranno essere dimostrate la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento. Altresì dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché

le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo (per spese effettivamente sostenute e riconosciute si intendono i pagamenti eseguiti dal beneficiario, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente: art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999);

- è ammessa, previa richiesta motivata del beneficiario, la concessione di una sola proroga di 1 (uno) mese a condizione che, alla data di domanda della proroga, il beneficiario stesso abbia realizzato almeno il 60% (dicesi il sessanta per cento) degli investimenti approvati. Al riguardo dovrà essere presentata una dichiarazione congiunta del beneficiario e del direttore dei lavori, in caso di opere edili, o del solo beneficiario, negli altri casi, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, che attesti il livello di realizzazione degli investimenti, anche se non effettivamente pagati (modello che sarà disponibile al momento della stipula della convenzione);
- a dare immediata comunicazione al GAL, mediante lettera raccomandata, della eventuale rinuncia ai benefici concessi;
- rispettare ed accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, gravati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo o parte di esso;
- a non usufruire di ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative statali, regionali o comunitarie per le medesime spese afferenti la medesima tipologia di investimento ammesso a contributo in base al presente bando;
- conservare, per i cinque anni successivi al pagamento del contributo, tutta la documentazione inerente il progetto ammesso a finanziamento, in modo da consentire l'attività di controllo da parte di funzionari della Regione Marche o della Commissione Europea;
- fornire, su semplice richiesta del GAL, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio, dello stato di avanzamento del progetto e del controllo;
- ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicati nel bando;
- rispettare le norme previste in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di cessione, alienazione e distrazione dei beni oggetto di finanziamento;
- a rispettare quanto previsto dal Reg. CE n.1159/2000 in merito alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi cofinanziati dai fondi strutturali;
- a riprodurre il logo dell'UE, del Programma Leader Plus, della Regione Marche e del GAL Sibilla su tutto quanto prodotto nell'ambito dell'intervento cofinanziato.
- a non beneficiare di contributi nell'ambito del Programma Leader Plus per un importo massimo di 100.000 euro per i singoli comuni e 200.000 euro per gli enti sovracomunali.

15. ESCLUSIONI E REVOCHE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- insussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 5.1 del presente bando;
- mancato invio o presentazione della domanda di partecipazione (come da modello A allegato al presente bando);
- mancata indicazione dei dati richiesti ai fini dell'ammissibilità;
- mancato invio della documentazione di cui al paragrafo 9 "compilazione della domanda e documentazione da allegare";
- plico contenente la domanda di partecipazione pervenuto fuori dei termini previsti al punto 8 "modalità di presentazione delle domande di contributo".

L'adempimento, da parte del beneficiario, degli obblighi e degli impegni di cui al precedente paragrafo 14 "*Obblighi dei beneficiari*", è previsto a pena di revoca del contributo.

L'inosservanza delle condizioni e degli impegni, ai quali è subordinata la concessione dei contributi, comporta la revoca e dei benefici finanziari concessi.

Conseguentemente al provvedimento di revoca, è fatto obbligo al beneficiario quello della restituzione del contributo eventualmente già erogatogli, maggiorato degli interessi calcolati sulla base del TUS (tasso ufficiale di sconto) al momento della comunicazione, con raccomandata a.r. al beneficiario stesso, della revoca adottata dal CdA del GAL e della consequenziale richiesta di restituzione della somma dovuta entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta). Detti interessi saranno calcolati dalla data di erogazione del contributo sino a quella di effettiva e integrale restituzione dello stesso. Decorso inutilmente il predetto termine di 30 giorni il GAL procederà al recupero delle somme dovute tramite escussione della garanzia fidejussoria eventualmente rilasciatagli dal beneficiario stesso.

Il soggetto beneficiario risponderà inoltre di ogni e qualsivoglia danno, pregiudizio o nocumento che dovesse derivare al GAL in conseguenza della mancata, inesatta o difforme realizzazione dell'intervento in oggetto da parte del beneficiario, così come di inadempienza degli obblighi siccome elencati al precedente punto 14 "*Obblighi del beneficiario*", tali da comportare la revoca del contributo concesso.

16. DISPOSIZIONI FINALI E CONTROLLI

Il GAL si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture o mediante soggetti delegati, ed in qualsiasi momento, sia durante la realizzazione dell'intervento da parte del soggetto beneficiario, così come successivamente ai collaudi finali e alla conclusione del PSL, accertamenti, sopralluoghi, controlli amministrativi e tecnici, ispezioni per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, nonché in ordine all'utilizzo dei fondi pubblici erogati in modo conforme al progetto approvato e alla destinazione d'uso per cui il contributo pubblico è stato assegnato, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti per il presente intervento.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all'espletamento dei controlli di cui sopra da parte del GAL o di soggetti da questo delegati, così come degli altri organismi competenti, mediante l'esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Il GAL o soggetti da esso eventualmente delegati, potranno periodicamente chiedere al beneficiario di far conoscere l'utilizzo del denaro pubblico percepito mediante il presente intervento, comunicando, entro un congruo termine assegnando, se, dopo la ultimazione dell'investimento, le strutture ed i beni finanziati con il contributo Leader Plus siano tuttora funzionanti ed operanti, nel rispetto della sopra indicata durata del vincolo di destinazione assentito.

Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n. 438/01.

Le attività di controllo prescritte potranno essere espletate anche mediante schede di rilevamento da compilarsi a carico del beneficiario.

Per quanto non contemplato dal presente bando, si rimanda alle norme e disposizioni vigenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, nonché alle disposizioni contenute nel DOCUP Leader Plus Anni 2000-2006 – Regione Marche - Complemento di Programmazione.

Sono comunque fatte salve eventuali, diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli altri Enti ed Organi preposti all'attuazione dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus.

17. PRIVACY

Ai sensi della legge n.675/96 "tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione

18. PRECISAZIONI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando, si rimanda alle vigenti normative regionali, statali, comunitarie disciplinanti la materia.

Sono comunque fatte salve eventuali diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli Enti e Organismi preposti all'attuazione del Programma Leader Plus.

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale (bando e allegati) presso l'Albo Pretorio del GAL Sibilla, l'Albo Pretorio dei 38 comuni del territorio del GAL, l'Albo Pretorio delle Comunità Montane di riferimento (Comunità Montana Monti Azzurri, Comunità Montana di Camerino, Comunità Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino).

Responsabili del procedimento sono Alberto Antognozzi, Stefano Giustozzi e Umberto Silvi.

Per informazioni rivolgersi presso gli uffici del GAL Sibilla siti in Località Rio n. 1, Camerino (MC), tel. e fax 0737/637552.

Camerino, 27/06/2003

IL PRESIDENTE
Luciano Ramadori

ALLEGATO A

**AL PRESIDENTE
DEL GAL SIBILLA**

Località Rio, 1
62032 Camerino (MC)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ (prov) _____

il __/__/__, residente a _____ (Prov) _____, in Via _____ n. _____, nella sua qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente (indicare i dati identificativi) _____,

CHIEDE

L' ammissione ai benefici finanziari previsti dal PSL " Sibilla" e per la specifica azione 2.1 intervento 2.1.c " Sostegno ai centri di aggregazione giovanile"

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 della medesima norma:

- di avere preso visione del bando di accesso, nonché di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione previsti dal bando;
- che l'investimento per il quale si formula richiesta di contributo è relativo alla struttura ubicata nel Comune diin vian.;
- di avere il possesso del bene ;
- che non sono state richieste e/o ricevute altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando;
- di accettare i termini di durata e le modalità di costituzione del vincolo di destinazione d'uso per i beni immobili, nonché della destinazione d'uso per i beni mobili di cui al presente bando di gara;
- di essere a conoscenza che qualora, nel periodo di durata del vincolo, venga meno la destinazione dell'esercizio o delle attrezzature cui i contributi stessi si riferiscono, il rapporto che intercorre con il GAL ai fini della concessione dei contributi, sarà risolto. In questo caso, il sottoscritto si impegna a restituire l'importo del contributo percepito, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto valutato al momento della restituzione e conteggiato a partire dalla data di comunicazione del contributo;
- di impegnarsi a garantire la corretta esecuzione del progetto, assicurando gli impegni finanziari necessari;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari e tecnici incaricati dal GAL Sibilla o da soggetti delegati, dalla Regione Marche e/o dalle autorità comunitarie, ministeriali, nonché a fornire agli stessi ogni informazione richiesta;
- di assicurare la gestione dell'attività ammessa a finanziamento;
- di non distogliere i finanziamenti eventualmente concessi, pena la decadenza dal contributo concesso;

- di accettare le eventuali particolari prescrizioni tecnico-funzionali o di altra natura stabilite nell'atto di concessione del contributo;
- di trasmettere tutta la documentazione ed ogni altra informazione prevista dal bando o comunque richiesta dal GAL Sibilla;
- di non effettuare modifiche e/o varianti al progetto senza la preventiva autorizzazione del C.d.A del GAL Sibilla;
- di ultimare i lavori oggetto di finanziamento entro il termine stabilito nell'atto di convenzione;
- di impegnarsi a rispettare ogni obbligo derivante dalla partecipazione al bando di che trattasi e di accettare senza riserve le disposizioni e prescrizioni di cui al presente bando;
- di essere a conoscenza che nell'ambito del programma leader plus un Ente non può usufruire di contributi superiori a 100.000 Euro per i Comuni e superiori a 200.000 Euro per gli enti sovracomunali.

Unitamente alla presente, come richiesto dal bando, si presentano i seguenti allegati:

- Allegato A1 – scheda progettuale dell'intervento;
- Allegato A2 – relazione tecnico - economica;
- Allegato A3 – dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Deliberazione dell'organo competente contenente quanto richiesto nel bando;
- Eventuale protocollo d'intesa con altri Comuni come previsto nel bando.

Località , data

Firma del legale rappresentante

(allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

ALLEGATO A1

SCHEMA - PROGETTO

PSL "Sibilla"

Azione 2.1 - Intervento 2.1.c "Sostegno ai centri di aggregazione giovanile"

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.a - Soggetto beneficiario

- enti pubblici, enti locali;

1.b - Denominazione soggetto beneficiario

- indirizzo, telefono, fax, e-mail;
- responsabile del procedimento;

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUL PROGETTO

2.a - descrizione del progetto proposto

2.b - localizzazione del progetto

2.c - tipologia del progetto

2.d - tempi di attuazione

2.e - costo del progetto

- risorse proprie
- contributo pubblico richiesto (max 80% del costo totale ammissibile a finanziamento)

2.f - quadro economico del progetto

- definire le singole voci di costo sotto forma di elenco spese

Firma del responsabile del procedimento

(allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

ALLEGATO A2

RELAZIONE TECNICO - ECONOMICA rispondenza del progetto alle finalità del bando secondo il seguente schema

1. Finalità del progetto

- illustrare come il progetto contribuisca agli obiettivi previsti dal bando;

2. Criteri di valutazione del progetto

- definire tutti gli elementi per la valutazione del progetto secondo quanto sotto riportato:

2.a – attività organizzate

- tipologia di attività ricreativa, fisica e sportiva
- tipologia di attività educativa, culturale ed espressiva

2.b – ampiezza del bacino di utenza

- struttura al servizio di almeno 2 Comuni
- struttura a servizio di più di 2 Comuni

2.c - grado di fruizione del centro di aggregazione

- accesso garantito ai portatori di handicap (barriere architettoniche)

2.d – modalità di gestione

- gestione concessa a terzi
- gestione concessa a ONLUS operanti nel sociale o cooperative sociali

3. Eventuali criteri di priorità

- Comuni ubicati in area svantaggiata (art.87 c 3 comma del Reg. Com.)
- Densità abitativa (abitanti/superficie).

Firma del responsabile del procedimento

(allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in Via _____,
in qualità di _____, per
l'ammissione ai benefici finanziari previsti dal PSL " Sibilla" e per la specifica azione 3.2
intervento 3.2. a "Contributo al completamento della rete museale"

ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, consapevole che in caso di
dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.
76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge.

DICHIARA

1. Di non aver beneficiato di contributi nell'ambito del Programma Leader Plus
2. Di aver beneficiato di contributi nell'ambito del Programma Leader Plus, pari a
Euro.....
3. Di avere il seguente titolo di possesso del bene oggetto dell'intervento

Data _____

Firma _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione
qualora sia presentata unitamente a copia
fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
(ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)